ALLEGATO A
(da inserire nella busta A)

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

CAPITOLATO

"AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE E FREDDE, SNACK E FOOD **(Servizi Cat. 17 – CPV 42933000-5)** A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI **(CPV 15000000-8)** DA INSTALLARE IN USO GRATUITO ALL'INTERNO DEL COMPENDIO CAPANNELLE DI PIAZZA SCILLA, 2 – 00178 ROMA". – CIG 687205465B

ARTICOLO 1 - Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, ad Imprese in possesso dei necessari requisiti, della concessione del servizio di somministrazione di bevande calde e fredde, snack e food, a mezzo di 22 (ventidue) distributori automatici da installare in uso gratuito all'interno del Compendio Capannelle di Piazza Scilla, 2 – Roma.

ARTICOLO 2 - Descrizione del servizio.

I distributori automatici dovranno consentire l'erogazione di:

a) bevande calde;
b) bevande fredde in lattina o *tetrapack*;
c) acqua minerale naturale e gasata;
d) alimenti solidi preconfezionati.

I distributori automatici:

- dovranno essere dotati di idonea **omologazione** e **marchio CE**, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni tecniche ed igieniche previste delle normative vigenti;

- dovranno essere forniti in uso gratuito ed installati nei locali individuati dall'Amministrazione ed al termine della convenzione dovranno essere rimossi a cure ed a spese del gestore.
- erogare i prodotti con l'inserimento di monete e dare il resto e funzionare mediante chiavette ricaricabili;
- essere sollevati dal suolo.

La fornitura, l'installazione e la gestione di distributori dovrà avvenire entro e non oltre 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione da parte dell'aggiudicataria.

L'attivazione del servizio è, comunque, subordinata all'esito positivo della verifica da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle apparecchiature fornite dalla Ditta aggiudicataria a quanto dichiarato nella Documentazione tecnica – Allegato 2.

Il luogo di installazione verrà concordato con il referente delle Scuole Centrali Antincendi (SCA) preventivamente individuato e comunicato alla Ditta aggiudicataria.

La Ditta affidataria dovrà effettuare, a sua cura e spese, l'installazione e gli allacciamenti dei distributori nel punto che verrà assegnato.

La stazione appaltante si assume l'obbligo di fornire acqua corrente ed energia elettrica necessaria per il funzionamento delle macchine distributrici.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria le riparazioni, il ripristino dell'efficienza nonché eventuali danni causati dall'installazione e dal funzionamento dei predetti distributori all'immobile e alle relative pertinenze dell'Amministrazione.

Nel corso del rapporto concessorio la Ditta affidataria può sostituire i distributori installati con altri che abbiano pari o superiori caratteristiche previa comunicazione scritta alle SCA che, valutata l'opportunità, autorizzeranno o meno la sostituzione.

Per tutto il periodo di vigenza contrattuale dovrà essere garantita la continuità del servizio. Al termine della convenzione la Ditta dovrà provvedere alla rimozione delle proprie apparecchiature nonché provvedere al necessario ripristino del luogo allo stato originario.

Si avverte che l'utilizzo del servizio è facoltativo da parte dell'utenza e, pertanto, la Ditta appaltante non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa per l'eventuale mancata partecipazione degli utenti.

In casi di comprovata anti economicità la Ditta potrà chiedere di ridurre il numero dei distributori installati.

ARTICOLO 3 - Caratteristiche dei prodotti

I prodotti posti in vendita dovranno essere di marche produttrici di prima qualità, di rinomanza nazionale, conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari.
I prodotti oggetto di distribuzione dovranno riportare l'indicazione della marca e la relativa scadenza.
Le Imprese produttrici degli stessi dovranno essere in possesso del manuale HACCP e della documentazione di autocontrollo, completa di schede, documenti di conformità e/o dei risultati degli eventuali test di laboratorio effettuati.

L'Amministrazione:

- potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi, con ricorso anche ad analisi presso specifici laboratori, senza che l'affidataria possa rifiutarsi, pena la rescissione della convenzione, a carico della ditta affidataria stessa;
- si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

L'indicazione dei prodotti contenuti nelle macchine distributrici dovrà essere ben visibile al consumatore.
Si avverte che i prodotti erogati dai distributori dovranno corrispondere a quanto previsto in sede di gara e mantenuti per l'intera durata contrattuale.
Ogni eventuale variazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni controlli e verifiche.
Le caratteristiche dei prodotti erogati dovranno essere le seguenti:

- Bevande calde**:**
  - caffè espresso, lungo e macchiato con latte – dovrà essere almeno di 1^ miscela bar macinato all'istante; grammatura minima di gr. 7 di caffè ogni erogazione, di una marca di rilevanza nazionale.
  - caffè d'orzo – miscela liofilizzata concentrata con grammatura min. gr.2,5 a gr. 3.
  - caffè decaffeinato – miscela liofilizzata concentrata con grammatura min. gr. 1,5 a gr. 1,7.
  - latte e latte macchiato – grammatura minima gr. 8 di latte in polvere cad. erogazione.
  - cappuccino, cappuccino al cioccolato, cappuccino d'orzo – grammatura min. gr. 8 a gr. 10 di latte in polvere cad. erogazione.
  - thè – grammatura da gr. 13,5 a gr. 14 di thè in polvere cad. erogazione di una marca di rilevanza nazionale.

- cioccolato normale, al latte, forte - grammatura da gr. 23 a gr. 26 di miscela di cioccolato in polvere cad. erogazione, di una marca di rilevanza nazionale.

❖ Bevande fredde in lattina e tetrapak, in vetro (succhi di frutta, bibite di marca a rilevanza nazionale incluse almeno nr. 2 linee senza zucchero):

- in lattina e tetrapak:
  contenuto minimo bevanda fredda di 1^ qualità in lattina: cl. 33;
  contenuto minimo bevanda fredda di 1^ qualità in tetrapack: cl. 20.
- in vetro:
  contenuto minimo bevanda fredda di 1^ qualità in lattina: cl. 25;

❖ Bevande energetiche di 1^ qualità, contenuto minimo cl. 50;

❖ Alimenti solidi preconfezionati:

- merendine dolci, salate e senza zucchero di una marca di rilevanza nazionale;
- snack (patatine, biscotti, arachidi, pistacchi e prodotti similari);
- barrette.

❖ Acqua minerale naturale e frizzante in pet. da 50 cl.
(di marca a rilevanza nazionale).

- acqua minerale naturale e frizzante in P.E.T. da 50 cl.

ARTICOLO 4 - Oneri e canoni a carico della ditta affidataria

Sono a carico della Ditta affidataria i consumi di energia elettrica ed acqua dei singoli distributori automatici, nella misura segnata dagli appositi contatori a defalco, ed il canone demaniale per l’occupazione dei locali, determinato dalla locale Agenzia del Demanio.

Nello specifico, sono a carico della Ditta affidataria:

a. il rimborso dei consumi di acqua corrente ed energia elettrica, nella misura segnata dagli appositi contatori a defalco, installati a carico della Ditta affidataria, da versare all'Amministrazione a seguito di emissione di apposito prospetto di trattenuta;
b. gli eventuali impianti elettrici ed idrici a norma di legge per il funzionamento dei distributori con l'installazione di contatori a defalco;
c. l'assistenza tecnica, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la riparazione, la sostituzione di parti di ricambio e di tutto quanto occorrente per il funzionamento dei distributori. In caso di chiamata (a mezzo telefono, fax, email), per guasto od esaurimento dei prodotti, la ditta aggiudicataria, onde evitare disservizi all'utenza, dovrà impegnarsi ad intervenire al massimo entro 24 (ventiquattro) ore dalla segnalazione trasmessa dal personale dell'Amministrazione;
d. l'asporto dei rifiuti e la pulizia periodica dei distributori automatici esterna ed interna, nonché dell'area limitata al consumo dei prodotti somministrati, appena prima dell'inizio di ciascun ciclo di rifornimento;
e. le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione fiscale in "caso d'uso" dell'atto di concessione;
f. l'attività di rifornimento e di gestione dei distributori automatici;
g. l'utilizzo di idoneo e sufficiente personale per garantire la continuità e la rapidità del servizio;
h. le spese relative alla stipula di idonea polizza assicurativa per sinistro e contro rischi e/o danni a persona e/o cose (a garanzia della responsabilità civile verso terzi), con estensione al rischio di smercio, con una compagnia assicurativa di notoria solidità, d'adeguato massimale, esonerando l'Ente appaltante da ogni responsabilità civile;
i. il canone demaniale per l'occupazione dei locali oggetto della concessione determinato dalla locale Agenzia del Demanio. Il canone sarà aggiornato annualmente in misura pari alla variazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati, accertata dall'ISTAT, per l'anno precedente. Al riguardo si precisa che verrà redatto apposito atto a firma tra le parti con relative spese di registrazione;
j. le spese di pubblicazione del bando di gara, da versare secondo le modalità successivamente comunicate dalle Scuole Centrali Antincendi.

Gli interventi di cui alle lettere c) d) f), devono essere effettuati, dalle ore 7.00 alle 12.00 dei giorni feriali.

Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo della stessa e le modalità per contattare via telefono/via fax/via e-mail la ditta per reclami, segnalazione di guasto, segnalazione di prodotti o resto esauriti.
La Ditta aggiudicataria provvederà a predisporre un numero adeguato di contenitori per i rifiuti nelle immediate vicinanze dei distributori, garantendo la rimozione dei rifiuti e la pulizia dei locali con oneri a proprio carico.

ARTICOLO 5 - Inadempienze contrattuali e penali

La Ditta aggiudicataria è formalmente inadempiente quando:

- ometta, anche parzialmente, di assicurare il servizio;
- non assicuri la prestazione in modo regolare e soddisfacente.

Pertanto, in caso di inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti e per insoddisfacente svolgimento del servizio, l'Amministrazione contesterà l'infrazione o l'omissione all'aggiudicatario che dovrà ovviare al disservizio entro il termine assegnato o comunque nel più breve tempo possibile.
Nel caso in cui, dopo n. 2 (due) contestazioni formali per le quali non siano pervenute, o non siano state accolte le giustificazioni della Ditta aggiudicataria, le Scuole Centrali Antincendi potranno applicare una penale con una previsione minima pari ad €. 100,00 (cento/00) fino ad un massimo di €. 500,00 (cinquecento/00), in relazione alla gravità dell'infrazione, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno ulteriore.

ARTICOLO 6 - Controlli della merce e revisione dei prezzi

L'Amministrazione, tramite il proprio referente preventivamente individuato, avrà la facoltà di controllare i prodotti nei distributori al fine di verificare la rispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta e alle norme di legge.
I prodotti contestati dovranno essere sostituiti, con spese a totale carico della Ditta, entro il più breve tempo possibile e comunque da non recare alcun inconveniente all'Amministrazione.
La Ditta è pienamente responsabile della qualità e quantità degli alimenti erogati dai distributori automatici. Pertanto, sarà perseguibile per qualsiasi episodio di tossinfezione alimentare derivato da prodotti erogati dai propri distributori.
Qualunque materiale in vendita ed il relativo prezzo deve essere preventivamente approvato dalle SCA. attraverso il proprio referente.

Ulteriori prodotti in vendita non presenti nell' offerta (Allegato 3 – Parte B), potranno essere venduti a prezzi agevolati per il personale, previa autorizzazione delle SCA., sia per il genere di articolo che per il relativo prezzo di vendita. Anche per tali articoli permane l' obbligo d' invarianza del prezzo, secondo le medesime modalità prima indicate.

I prezzi di vendita dei prodotti, erogati dalle apparecchiature, offerti in sede di gara non potranno subire variazioni trascorsi almeno 12 (dodici) mesi dalla data di affidamento del servizio in oggetto.

Dal secondo anno del contratto sarà ammessa la revisione annuale del prezzo unitario dei prodotti, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 24/12/1993, nr. 537, che sarà concordata tra le parti e autorizzata dall'Amministrazione, in misura di aumenti effettivi delle materie prime.

I prezzi potranno essere adeguati alla percentuale *Istat* dei prezzi al consumo rilevata per il mese di competenza. Le variazioni di prezzo (sia al rialzo che al ribasso) dovranno essere comunicate almeno 30 giorni in anticipo, allegando apposita documentazione che motivi la variazione del prezzo, e dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

ARTICOLO 7 - Variazioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio ed in relazione alle effettive esigenze operative/logistiche, di diminuire il numero dei distributori installati presso il compendio Capannelle.

ARTICOLO 8 - Obblighi della ditta aggiudicataria

La Ditta affidataria:

- è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emananti in materia. Essa sarà inoltre responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'Amministrazione che di terzi;
- all'atto della stipula della convenzione, dovrà consegnare copia del proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la Sicurezza Igienica degli Alimenti) redatto ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 193/2007);
- verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione fornita dalle case produttrici;
- dovrà applicare sui distributori automatici in modo ben visibile, le etichette con la marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione.

- si impegna a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta dall'Amministrazione relativa alle clausole del servizio.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla stipula dell'atto negoziale, un elenco del personale dipendente che intende impiegare nel servizio.
Il personale che effettua il rifornimento dei distributori o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve attenersi alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e delle bevande ed essere in possesso del libretto di idoneità sanitaria.
Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni e dovrà godere della fiducia dell'Amministrazione. Detto personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

ARTICOLO 9 - Adempimenti relativi al personale impiegato nel servizio

Per lo svolgimento del servizio l'Impresa affidataria dovrà impiegare personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed infortunistiche.
Tutti gli interventi dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.
La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto dei *CCNLL*, dei contratti integrativi di categoria di riferimento, in tutti i loro istituti, anche per i soci lavoratori di cooperativa a prescindere da qualsiasi regolamento interno (delibere, statuti) e di adempiere ad ogni obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa ed attenersi agli obblighi descritti dalla legge 81/2008.
Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria munire tutto il personale dipendente, addetto alle operazioni connesse al servizio, di un tesserino di riconoscimento riportante la denominazione della ditta ed il nominativo del dipendente, corredato da fotografia e riportante la qualifica del medesimo.

ARTICOLO 10- Risoluzione della convenzione

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile la convenzione sarà risolta di diritto, su dichiarazione dell'Amministrazione ferma ed impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

- mancata attivazione del servizio entro 20 giorni lavorativi dalla stipula della convenzione;
- inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- accertato subappalto o nel caso di cessione dell'impresa, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo, fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- interruzione del servizio, salvo che la ditta affidataria non dimostri che sia dipesa da cause di forza maggiore;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
- ritardo nel pagamento del rimborso spese dei consumi di acqua ed energia elettrica entro il terzo mese successivo del mese di riferimento;
- vendita di generi alimentari adulterati, avariati e contenenti sostanze nocive e comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica;
- mancato pagamento del previsto canone demaniale;
- mancata osservanza da parte della Ditta affidataria delle disposizioni di legge, dei regolamenti o dei provvedimenti dell'autorità amministrativa, con tutte le relative conseguenze di natura penale, civile ed amministrativa.
- in ogni altro caso previsto per legge.

Resta inteso che qualora la Ditta affidataria venga meno anche ad uno solo degli obblighi assunti, o non ritenga di proseguire nell'espletamento del servizio per l'intera durata della convenzione, le SCA avranno la facoltà di risolvere la convenzione stessa.

Per accettazione

_____
(timbro e firma del legale rappresentante)